

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2024, n. 10-222

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Reg. (UE) n. 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, Misura 13, Operazione 13.1.1 "Indennità compensativa per le zone montane". Integrazione dotazione finanziaria della D.G.R. n. 5-8328 del 25 marzo 2024, con ulteriori risorse pari ad euro 3.854.917,33.



Seduta N° 18

Adunanza 04 OTTOBRE 2024

Il giorno 04 del mese di ottobre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI

DGR 10-222/2024/XII

OGGETTO:

Regolamento (UE) n. 1305/2013, Reg. (UE) n. 2220/2020. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, Misura 13, Operazione 13.1.1 "Indennità compensativa per le zone montane". Integrazione dotazione finanziaria della D.G.R. n. 5-8328 del 25 marzo 2024, con ulteriori risorse pari ad euro 3.854.917,33.

A relazione di: Gallo

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015, in particolare il Titolo III, Capo I, articolo 31 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane; sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

- con la D.G.R. n. 1-3725 del 24 agosto 2021 è stata approvata, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020, la proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte da sottoporre all'approvazione della Commissione Europea e contenente, tra l'altro, l'assegnazione di euro 49.500.000,00 a favore della Misura 13 per il periodo di transizione 2021-2022;

- con la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021 sono state approvate ufficialmente le modifiche sia di tipo finanziario che di tipo testuale ed è stato altresì disposto che, a seguito dell'approvazione e recepimento di tali modifiche, il PSR vigente viene da ora in avanti

indicato come “PSR 2014-2022”;

- con la deliberazione della Giunta regionale n. 30-4264 del 3 dicembre 2021 sono state recepite le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte a seguito dell’approvazione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021;

- la D.G.R. n. 1-168 del 20 settembre 2024 ha approvato la proposta di modifiche finanziarie al Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014 - 2022 della Regione Piemonte, esaminata dal Comitato di Monitoraggio sviluppo rurale nella consultazione scritta svoltasi dal 23 agosto al 10 settembre 2024.

Premesso, inoltre, che la deliberazione della Giunta regionale n. 5-8328 del 25 marzo 2024 ha stabilito, tra l’altro, di destinare, in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte, alla Misura 13, Operazione 13.1.1 “Indennità compensativa per le zone montane”, campagna 2024, la dotazione finanziaria complessiva di euro 13.066.810,04, disponendo che, qualora l’ammontare dei premi complessivamente richiesti fosse risultato superiore alla dotazione finanziaria assegnata per la campagna 2024, la Giunta regionale avrebbe potuto disporre con successivo provvedimento un’integrazione della dotazione finanziaria e/o una riduzione percentuale proporzionale dei premi, in base all’eccedenza delle richieste rispetto all’importo assegnato.

Dato atto che, in attuazione della suddetta deliberazione:

- con la determinazione dirigenziale n. 233/A1615A del 4 aprile 2024 è stato approvato il Bando per la campagna 2024 relativo alla Misura M13 - Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);

- si è provveduto, da ultimo con la determinazione dirigenziale 608/A1615A/2023 del 30 luglio 2024, a prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la campagna 2024 della misura M13 - Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane);

- come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Sviluppo della Montagna”, nell’ambito della campagna 2024 della Misura M13 - Operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane), dal Sistema informatico risultano pervenute 5.795 domande di sostegno per un aiuto complessivo di euro 16.921.727,37, superiore pertanto alla sopra indicata dotazione di euro 13.066.810,04, e che pertanto risultano necessarie ulteriori risorse pari ad euro 3.854.917,33.

Dato atto, inoltre, che, in esito alle verifiche effettuate dalla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, quale Autorità di gestione del PSR, sono state accertate, con le seguenti determinazioni dirigenziali, minori risorse finanziarie utilizzate nell’ambito del PSR 2014-2022, per complessivi euro 4.477.079,00, così suddivisi:

- Determinazione dirigenziale 993/A1614A/2023 del 14 dicembre 2023, euro 1.000.000,00 (quota regionale pari al 17,064%, corrispondente ad euro 170.640,00, che trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 247/2017) nell’Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l’accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali";
- Determinazione dirigenziale 730/A1614A/2024 del 23 settembre 2024, euro 925.063,00 (quota regionale pari al 17,064%, corrispondente ad euro 157.852,75, che trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 247/2017) nell’Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l’accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali";

- Determinazione dirigenziale 671/A1615A/2024 del 2 settembre 2024, euro 279.748,00 (quota regionale pari al 17,064%, corrispondente ad euro 47.736,20 che trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 4144/2015) nell’Operazione 7.5.1 "Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione";
- Determinazione dirigenziale 717/A1615A/2024 del 20 settembre 2024, euro 2.272.268,00 (quota regionale pari al 17,064%, corrispondente ad euro 387.739,81 che trova copertura finanziaria con l’Impegno n. 283/2015) nella Misura 19.

Dato atto, altresì, che con la DD n. 722/A1700A/2024 del 23 settembre 2024 è stata autorizzata, nelle more dell’approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, l’applicazione condizionata delle modifiche al PSR 2014-2022, la cui proposta è stata approvata con la sopra citata D.G.R. n. 1-168 del 20 settembre 2024, notificate alla Commissione europea in data 23 settembre 2024, riguardanti le modifiche finanziarie e la ridestinazione dei minori utilizzi del PSR 2014-2022, tra i quali euro 4.558.879,00 nella Misura 13, Operazione 13.1.1, così ripartiti nelle seguenti Misure/Operazioni:

- Operazione 4.3.4 "Infrastrutture per l’accesso e la gestione delle risorse forestali e pastorali", minori utilizzi di euro 1.925.063,00 (di cui euro 328.492,75 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria con l’Impegno n. 247/2017);
- Operazione 7.5.1 "Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione", minori utilizzi di euro 279.748,00 (di cui euro 47.736,20 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria l’Impegno n. 4144/2015);
- Misura 19, minori utilizzi di euro 2.272.268,00 (di cui euro 387.739,81 di quota di cofinanziamento regionale a cui si è dato copertura finanziaria l’Impegno n. 283/2015);
- Misura 19, risorse assegnate alla medesima Misura ma non attivate, pari ad euro 81.800,00.

Ritenuto opportuno prevedere di adeguare la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 5-8328 del 25 marzo 2024 alle richieste di sostegno complessivamente pervenute, in risposta al bando di cui alla sopra riportata DD n. 233/A1615A del 4 aprile 2024 a favore degli agricoltori piemontesi che si impegnano a mantenere l’attività agricola in zone montane, compensando i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti allo svantaggio delle zone soggette a vincoli naturali.

Dato atto, pertanto, che la sopra citata Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio ha appurato che sussistono le condizioni per prevedere di integrare la dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 5-8328 del 25 marzo 2024, attualmente pari ad euro 13.066.810,04 per la campagna 2024 del PSR 2014-2022, Misura 13, Operazione 13.1.1 “Indennità compensativa per le zone montane”, con ulteriori risorse pari ad euro 3.854.917,33, rendendo la relativa dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 16.921.727,37.

Dato atto, inoltre, che, del suddetto importo pari ad euro 3.854.917,33, euro 657.803,09 di quota di cofinanziamento regionale, trova copertura finanziaria con gli Impegni n. 283/2015, n. 4144/2015 e n. 247/2017), quali minori utilizzi di fondi del PSR 2014-2022, di cui alle modifiche finanziarie per l’anno 2024 del PSR 2014-2022 sopra indicate.

Richiamato che:

- la legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l’Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l’articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 ha trasformato l’Organismo per le erogazioni in agricoltura in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 ha avviato l’operatività dell’ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi

comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

- la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- il tasso di partecipazione del FEASR è pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata che è trasferito dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la partecipazione nazionale (Stato e Regioni) è pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata, suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e trasferito all'Organismo pagatore regionale;

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, disciplina il riparto delle risorse ordinarie del FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto "Next Generation EU", tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al 2021 ed al 2022 della programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015;

il Regolamento delegato (UE) 4 maggio 2016, n. 2016/1393 della Commissione;

il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 17 dicembre 2017;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n.

1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021;

la legge regionale 06 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)";

la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

la legge regionale 1° agosto 2024, n. 20 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 657.803,09, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di integrare, nel rispetto delle condizioni di cui alla DD 722/A1700A/2024 del 23 settembre 2024, con cui l'Autorità di Gestione ha autorizzato, nelle more dell'approvazione ufficiale da parte della Commissione europea, l'applicazione condizionata delle modifiche al PSR 2014-2022 notificate alla Commissione europea in data 23 settembre 2024, la dotazione finanziaria, attualmente pari ad euro 13.066.810,04 per la campagna 2024 del PSR 2014-2022, Misura 13, Operazione 13.1.1 "Indennità compensativa per le zone montane" di cui alla D.G.R. n. 5-8328 del 25 marzo 2024, con ulteriori euro 3.854.917,33 (per un ammontare complessivo pari ad euro 16.921.727,37), disponendo di destinarli per le richieste di aiuto complessivamente pervenute, in risposta al bando di cui alla DD n. 233/A1615A del 4 aprile 2024;

- che delle suddette risorse, pari ad euro 3.854.917,33, la quota di cofinanziamento regionale è di euro 657.803,09 che trova copertura finanziaria con gli Impegni n. 283/2015, n. 4144/2015 e n. 247/2017);

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Sviluppo della Montagna", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del

D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Allegato